



**Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement MePA con l'OE DIREKTA S.r.l. Unipersonale – Istituto di Alta Formazione Giuridica avente ad oggetto l'affidamento di un contratto a consumo, per la realizzazione di un corso di formazione in diritto amministrativo per i dipendenti AIFA da tenere all'interno della sede di AIFA e on-line, per un massimo di 3 (tre) edizioni da svolgersi, su richiesta di AIFA, nell'arco di 12 (dodici) mesi - CIG (ex SMARTCIG) come indicato in contratto. (Mod. 232\_01 prot. n. 0049338/P del 18/04/2025).**

**LA DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO ATTIVITA' NEGOZIALE E GESTIONE PATRIMONIO**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

**Visto** il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento"), a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326"*, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

**Visto** il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05 aprile 2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

**Visto** il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D.M. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli

obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), per brevità anche “Regolamento di organizzazione”;

**Vista** la determinazione del Sostituto del Direttore generale del 9 novembre 2023, n. 428 con la quale è stato prorogato l'incarico della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitole ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165 del 2001 con determinazione del Direttore generale del 12 novembre 2020, n. 1157 - di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13 comma 3 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

**Vista** la determinazione del Direttore Amministrativo del 26 febbraio 2024, n. 1, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi del sopra citato art. 10 comma 2 lett. e) del d. m. n. 245/2004 s.m.i., alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli accordi e convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie di rilevanza europea indicate all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

**Visto** il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appresso per brevità anche “Codice”;

**Visto** il decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

**Visti** in particolare gli artt. 62 e 63 del Codice n. 36/2023 in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l'ANAC con le modalità di cui all'Allegato II.4 al Codice n. 36/2023 medesimo; in difetto, potendo procedere unicamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**Vista** la richiesta di qualificazione n. 3449 presentata dall'AIFA in data 28/06/2023 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima al n. ID 64998AB9D5EA2B3C649FDE7F, all'esito della quale l'Agenzia ha conseguito la Qualificazione con un Livello SF1 “Livello Primo”, che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo;



**Visto** l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato decreto legislativo n. 36/2023 che definisce «*affidamento diretto*» di servizi e forniture, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

**Visto** il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

**Visto** l'art. 17, comma 2, del Codice che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

**Visto** il *“Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a euro 140.000”*, pubblicato sul portale ANAC il 30/07/2024 che precisa che il predetto art. 50, comma 1 lett. b) *“conferma:*

- *il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato;*
- *la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi*  
*La mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021)*
- *la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023, individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L'affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario.*
- *la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le “esperienze idonee”, ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento”*;

**Preso atto** che detto Vademecum informativo dell'ANAC precisa altresì che *“Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla **digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici** prevista dal Libro I, Parte II del D. Lgs. 36/2023, con conseguente obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento - ivi compresi gli affidamenti diretti - e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD). Per quanto concerne, in particolare, gli Affidamenti diretti si evidenzia che in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo Gara (CIG). Il CIG deve*

essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto. L'art. 17 comma 2 del codice conferma, infatti, la possibilità di procedere all'affidamento con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario. La norma prevede, in particolare, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre, individua: l'oggetto; l'importo; il contraente; le ragioni della sua scelta; il possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale. La fase di selezione informale nella quale il RUP della stazione appaltante può procedere eventualmente ad indagini di mercato o all'acquisizione di più preventivi o anche di un solo preventivo che vengono valutati discrezionalmente dalla stazione appaltante può avvenire con o senza l'impiego di una piattaforma certificata";

**Visto**, per quanto concerne la PAD del Me.PA., il Comunicato Consip dell'1° agosto 2024 "Integrazione con la piattaforma dei contratti pubblici di ANAC: nuove funzionalità a disposizione degli utenti" in virtù del quale - per gli affidamenti diretti mediante gli strumenti informatici, messi a disposizione sul portale Me.PA., della "Trattativa diretta" o del "Confronto di preventivi" - la richiesta del CIG è possibile "non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi";

**Considerato** che la presente procedura di affidamento diretto sarà perfezionata, come in appresso indicato, mediante Trattativa diretta sul Me.PA.;

**Preso atto**, pertanto, che il CIG della presente procedura sarà rilasciato solo dopo l'esame dell'offerta presentata dall'OE sul Me.PA. nell'ambito della Trattativa diretta e prima della stipula del relativo contratto;

**Preso atto** che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che "1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto";

**Visto** altresì l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale "Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";

**Visto** l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

**Preso atto** di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare al comma 2 che "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico.";



**Vista** la Determinazione del sostituto del Direttore generale n. 285 del 13/07/2023, con cui - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2 - la dott.ssa Raffaella Cugini è stata individuata quale "Responsabile unico del progetto" (RUP) delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, in ambito non ICT, d'importo inferiore, pari o superiore alle soglie comunitarie;

**Vista** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027";

**Vista** la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 48 del 23/10/2024, concernente l'adozione del documento di budget economico 2025 con annesso budget per il triennio 2025 – 2027;

**Vista** la Determina del Direttore Generale n. 431/2022 che ha attuato e finanziato il Piano Triennale di Formazione del Personale per gli anni 2022-2024 – Finanziamento anno 2022 (relativamente al budget residuo anno 2021), prevedendo, tra le altre voci, anche lo stanziamento necessario per finanziare ex "corsi di aggiornamento di diritto" per il personale.

**Vista** la Determina del Direttore Generale n. 398/2023 che ha attuato e finanziato il Piano Triennale di Formazione del Personale per gli anni 2023-2025 – Finanziamento anno 2023 (relativamente al budget residuo anno 2022), prevedendo, tra le altre voci, anche lo stanziamento necessario per finanziare ex "corsi di aggiornamento di diritto" per il personale.

**Vista** la Determina del Direttore Generale n. 398/2023 che ha attuato e finanziato il Piano Triennale di Formazione del Personale per gli anni 2023-2025 – Finanziamento anno 2023 (relativamente al budget assegnato nell'anno 2023), prevedendo, tra le altre voci, anche lo stanziamento necessario per finanziare ex "corsi di aggiornamento di diritto" per il personale.

**Visto** il modulo "232\_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile prot. n. 0049338/P del 18/04/2025, acquisito al prot. dell'Ufficio Contabilità e Bilancio n. 0049486/A del 18/04/2025 con il quale è stato richiesto di procedere all'affidamento diretto nei confronti dell'OE DIREKTA S.r.l. Unipersonale – Istituto di Alta Formazione Giuridica, di un contratto a consumo, per la realizzazione di un corso di formazione in diritto amministrativo per i dipendenti AIFA da tenere all'interno della sede di AIFA e on-line, per un massimo di 3 (tre) edizioni con massimo n. 200 (duecento) partecipanti ad edizione, per la durata di 12 (dodici) mesi e per un importo massimo non garantito pari a € 67.200,00 (sessantasettemiladuecento/00) IVA esente;

**Preso atto** che, come indicato dall'Ufficio contabilità e bilancio in data 22/04/2025, *"trattandosi di attività connesse alla determina di formazione, per la richiesta in allegato non è necessario predisporre il modulo 232/02"* e che la copertura finanziaria è assicurata mediante i fondi residui del Piano Triennale di Formazione del Personale degli anni 2021, 2022 e 2023 di cui alle rispettive Determine direttoriali autorizzative n. 431/2022, n. 398/2023 e n. 398/2023 sopracitate;

**Preso atto** altresì di quanto dichiarato dalla dirigente della struttura richiedente nel predetto modulo "232\_01", nel quale vengono esposti i motivi sottesi all'acquisto in argomento e in particolare viene rappresentato che *"Alla luce delle recenti modifiche normative e*

*giurisprudenziali intervenute in materia afferente il diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, si rappresenta l'esigenza, specificamente in questa fase di riorganizzazione dell'Agenzia, di svolgere un corso sia di formazione, pensato per il personale di recente ingresso in AIFA, che di aggiornamento formativo, pensato per il personale già presente, al fine di migliorare, in una prospettiva di rafforzamento della capacità amministrativa e, quindi di generazione di valore pubblico, le conoscenze e le competenze per l'attuazione delle transizioni amministrativa e digitale, nonché per il rafforzamento delle competenze relative ai valori e ai principi che contraddistinguono le pubbliche amministrazioni.*

*Il corso recepisce le indicazioni strategiche dettate dalla recente direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione in materia di valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione, dello scorso 14 gennaio.*

*Il corso in argomento, pensato specificamente con riguardo alle esigenze e complessità della Agenzia, non è presente nell'offerta formativa della SNA, anche soprattutto con riferimento alla quantità dei destinatari. Il corso in argomento, previsto nel Piano triennale di formazione 2024-2026, in vigore, tra quelli segnalati dalle strutture organizzative afferenti sia l'area amministrativa, che quella tecnica, quindi di interesse trasversale, è destinato come indicato, per ciascuna edizione (modulo), ad una platea di ca. 200 partecipanti, sulla totalità dei dipendenti di AIFA”;*

**Vista** l'offerta dell'OE DIREKTA S.r.l. Unipersonale – Istituto di Alta Formazione Giuridica, assunta al protocollo AIFA n. 0045938 del 14/04/2025, che prevede l'esecuzione, su richiesta di AIFA, di massimo tre edizioni del corso per un importo complessivo massimo non garantito di € 67.200,00 (sessantasettemiladuecento/00) IVA esente, pari a € 22.400,00 (ventiduemilaquattrocento/00) IVA esente per ciascuna edizione richiesta da AIFA (All. 2);

**Preso atto** altresì che, come dichiarato dalla dirigente della struttura richiedente nel predetto modulo “232\_01”, trattasi di OE individuato a seguito di “una ricerca di mercato tra gli operatori economici di riconosciuto livello accademico esperti nella materia. ... la congruità del preventivo proposto dall'OE individuato è stata verificata dall'Ufficio RF, confrontando il prezzo unitario con riferimento alla platea dei destinatari individuata (**circa 110,00 euro per partecipante**) come da preventivo allegato, con il prezzo per partecipante risultante da precedenti atti autorizzativi dell'URF medesimo per l'approvazione della partecipazione di dipendenti dell'Agenzia a corsi di formazione di natura tecnico-specialistica di contenuto amministrativo, in parte comparabili per oggetto e per durata. A tal fine si citano, a scopo esemplificativo, i seguenti atti autorizzativi, evidenziandone il costo per partecipante:

- autorizzazione prot. n. 118086 del 11/09/2024 partecipazione all'evento formativo in “HR Management” ... **costo per partecipante: euro 328,00;**
- autorizzazione prot. n. 41567 del 03/04/2025 partecipazione al corso “La gestione dei tirocini: aggiornamento normativo e giurisprudenziale” 9/04/2025 ... **costo per partecipante euro 531,00;**
- autorizzazione prot. n. 141945 del 6/12/2021 partecipazione all' intervento formativo in materia di lavoro agile, con particolare riferimento alle più recenti novità (nuove Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica e definizione del PIAO), edizioni del 10 e 18 gennaio 2022 ... **costo per partecipante euro 525,00”;**

**Preso atto** altresì che trattasi di OE “in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali” in quanto, come dichiarato dalla dirigente della struttura richiedente nel predetto modulo, “l'OE selezionato risulta di comprovata e notoria professionalità e, la proposta formativa presentata, integrante un servizio di alta qualità,



*anche per l'elevata professionalità del docente proposto, Consigliere di Stato e consulente ANAC, risulta personalizzata e armonizzata alle esigenze dell'Agenzia";*

**Considerato**, in merito, che il principio di rotazione si intende rispettato poiché l'OE in argomento non risulta essere stato fornitore di AIFA in due consecutivi affidamenti aventi a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nello stesso settore di servizi, come accertato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio con e-mail del 23/04/2025;

**Ritenuto opportuno** nel caso di specie ricorrere all'affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs n.36/2023;

**Vista** l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse con la società DIREKTA S.r.l. Unipersonale – Istituto di Alta Formazione Giuridica, rilasciata dalla dirigente della struttura richiedente l'acquisto nonché al RUP della presente procedura (All. 3);

**Visto** l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

**Preso atto** che i servizi in oggetto sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) all'interno del Bando "Servizi", categoria "Servizi di formazione", CPV 80500000-9 "Servizi di formazione";

**Considerato** che per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 è utilizzabile il predetto strumento informatico denominato "Trattativa Diretta" messo a disposizione da Consip sul Portale del Me.PA;

**Visto** l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106"*;

**Visto** altresì il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva"* di cui all'art. 117, e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria, in quanto trattasi di operatore economico di notoria ed elevata professionalità;

Tutto ciò considerato e premesso

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

**(autorizzazione all'affidamento diretto)**

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento fornito dal MePa della "Trattativa Diretta", in favore dell'operatore economico DIREKTA S.r.l. Unipersonale – Istituto di Alta Formazione Giuridica, P.IVA 05626491004, con sede in Roma, Piazza Istria n. 3, per la realizzazione di un corso di formazione in diritto amministrativo per i dipendenti AIFA da tenere all'interno della sede di AIFA e on-line, per un massimo di 3 (tre) edizioni con massimo n. 200 (duecento) partecipanti ad edizione, da svolgersi, su richiesta di AIFA, nell'arco di 12 (dodici) mesi a partire dal 12/05/2025.
2. Il CIG del presente affidamento diretto verrà rilasciato tramite la PAD del Me.PA. solo dopo l'esame dell'offerta sopra citata che verrà presentata dall'OE sul Me.PA. nell'ambito della Trattativa diretta e quindi sarà riportato nel relativo Contratto.
3. Il presente affidamento è immediatamente efficace e resta subordinato al permanere per tutta la durata contrattuale, in capo all'affidatario, del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

**Art. 2**  
**(autorizzazione alla spesa)**

1. È, a tal fine, autorizzata una spesa di importo massimo non garantito di € 67.200,00 (sessantasettemiladuecento/00) IVA esente, pari a € 22.400,00 (ventiduemilaquattrocento/00) IVA esente per ciascuna edizione richiesta da AIFA.
2. Detta spesa graverà come di seguito dettagliato:
  - sui fondi residui anno 2021, autorizzati con Determina direttoriale n. 431/2022,
  - sui fondi residui anno 2022, autorizzati con Determina direttoriale n. 398/2023;
  - sui fondi assegnati anno 2023, autorizzati con Determina direttoriale n. 398/2023.
3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE DIREKTA S.r.l. Unipersonale – Istituto di Alta Formazione Giuridica, P.IVA 05626491004.

**Art. 3**  
**(pubblicità e trasparenza)**

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023.  
In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono



pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..



**La Dirigente**

*Raffaella Cugini*

**Allegati:**

1. Modulo "232\_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile prot. n. 0049426 del 18/04/2025, attestante la copertura finanziaria;
2. Offerta dell'OE DIREKTA S.r.l. Unipersonale – Istituto di Alta Formazione Giuridica, assunta al protocollo AIFA n. 0045938 del 14/04/2025;
3. N. 2 Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rilasciate dalla Dirigente dell'Ufficio richiedente l'acquisto e dal RUP.

Pubblicato sul profilo del committente in data 09/05/2025.